

P. T. O. F.



III CIRCOLO DIDATTICO

Madre Teresa di Calcutta

CASALNUOVO DI NAPOLI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASALNUOVO 3 M.T DI CALCUTTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5249/II.2** del **25/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 9 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra scuola si presenta con una utenza caratterizzata da una notevole eterogeneità, dovuta a contesti di provenienza socio- familiari e culturali molto diversi. Si evidenzia inoltre, la presenza, anche se in numero ridotto, ma in costante crescita, di alunni di diversa etnia. Tale eterogeneità richiede quindi alla scuola risposte specifiche capace di soddisfare le differenti richieste mettendo in campo una progettualità ad esse corrispondente. Sono infatti molteplici le attività curriculari ed extra curriculari presenti nella propria offerta formativa che interessando tutti gli alunni, danno la possibilità anche di accrescere in loro valori quali tolleranza, rispetto della diversità e aiuto reciproco.

Il successo formativo che però la scuola si prefigge, non può essere raggiunto senza il supporto delle famiglie che, attraverso una costante collaborazione, risultano essere cardine fondante di tale risultato.

La collaborazione con le famiglie trova attuazione attraverso l'alleanza educativa creata con la condivisione del patto formativo; i genitori sono disponibili al dialogo, attenti agli elementi caratterizzanti l'Offerta Formativa in tutte le sue implicazioni educative e culturali (Patto di Corresponsabilità) e sono chiamati a partecipare attivamente alla gestione collegiale dell'Istituzione scolastica, consapevoli delle sfide imposte dalla società odierna e compartecipi del raggiungimento degli obiettivi che la scuola si è prefissata.

A sostegno di tale raggiungimento è da annoverare la presenza di molteplici associazioni sportive che da molti anni collaborano con la scuola mediante progetti extracurriculari. Quest'ultimi, infatti, fiori all'occhiello della nostra istituzione, diversificati per genere (Inglese, per il quale è prevista certificazione Cambridge, Scacchi, Rugby, ecc.), riescono a fornire agli alunni svantaggiati e non, opportunità di frequenza di laboratori sportivi e ricreativi a loro più congeniali. Da sottolineare che queste progettualità, consci del valore sotteso, sono state portate avanti anche nel periodo pandemico, attraverso la modalità telematica, evidenziando esiti positivi ed alti livelli di gradimento.

Gli edifici non evidenziano problemi particolari. Grazie ai Pon Fesr, entrambi i plessi possono usufruire di buone dotazioni tecnologiche, disponendo di aule multimediali e di laboratori linguistici. In tutte le aule è installata una Smartboard, con evidenti vantaggi per le attività didattiche. Nel plesso di Via Nazionale delle Puglie esiste un laboratorio scientifico, mentre in



entrambi i plessi è presente un 'attrezzata palestra. Grazie agli importanti lavori di risanamento e riqualificazione del piano seminterrato della sede di Via Nazionale delle Puglie, oggi è possibile accedere ad una fornitissima Biblioteca (grazie anche all'adesione al progetto #IOLEGGOPERCHE'), utilizzare le aule laboratorio presenti e l'area cortilizia. L'installazione di ascensori in entrambi gli edifici scolastici, rende possibile l'accesso ai suddetti laboratori e ai piani superiori (al Plesso Parco Leone) anche agli alunni con disabilità motoria. Sempre grazie ai finanziamenti nell'ambito dei PON FESR, nel plesso di via G. D'Annunzio, è stato realizzato un impianto di rete LAN-WLAN dotando l'edificio di rete WI-FI e si sta procedendo in entrambi al cablaggio delle reti. Inoltre nel plesso Centrale i fondi relativi alla realizzazione di atelier creativi previsti da PNSD, hanno permesso la realizzazione di un laboratorio di coding/robotica.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

“Il lavoro di squadra è la capacità di lavorare insieme verso una visione comune e di dirigere la realizzazione individuale verso degli obiettivi organizzati... è ciò che permette a persone comuni di raggiungere risultati non comuni”. Andrew Carnegie

La vision del nostro istituto si può sintetizzare nella massima riportata in apertura e si fonda sulla consapevolezza che avviarsi verso la condivisione degli obiettivi e verso lo sviluppo di un “idem sentire” che consolidi il senso di appartenenza alla comunità scolastica, aiuta a fronteggiare le sfide di una società sempre più complessa e porta alla costruzione di un progetto formativo solido e condiviso che dia anche all’utenza cui è rivolto, la certezza di “camminare insieme” nel perseguimento degli obiettivi fissati. La nostra scuola si pone l’obiettivo di essere una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l’incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio. Una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l’acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. Una scuola formativa in grado di promuovere nell’alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel proseguo degli studi e nella vita quotidiana. Una scuola aperta, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale. Una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell’ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno, senza dimenticare l’educazione alla sempre più necessaria cittadinanza digitale. Una scuola attuale, quindi, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell’offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

Ciò premesso, la scuola si adopera per attuare:

- Lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all’assunzione di responsabilità



da parte degli alunni

- Strategie orientate all'inclusione di tutti gli studenti, in particolare degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari e sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione;
- Potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione di talenti, l'accrescimento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010).
- Ambienti di apprendimento che consentano riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività attraverso:
 - la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
 - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe);
 - approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- Lo sviluppo di un clima di apprendimento positivo mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali attraverso l'assegnazione di ruoli e responsabilità attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo
- Il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- La progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità tra docenti dei due ordini di scuola;
- Attività di monitoraggio e relativi momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, in vista del miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

Pertanto, le scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari, in coerenza con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati e rivisitati nel Rapporto di autovalutazione, saranno



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

inerenti:

- I processi di inclusione di tutti gli alunni e il loro successo formativo con particolare attenzione agli alunni con BES;
- La diminuzione delle carenze formative rese più evidenti a causa del ricorso alla DDI nel biennio precedente;
- Il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi;
- La riduzione la varianza dei risultati tra le classi.
- L'attuazione di progetti d'intesa con EE. LL e altre associazioni del territorio
- La promozione della massima partecipazione negli organismi collegiali da parte del personale della scuola e dei genitori;
- La definizione di traguardi a breve, medio e lungo termine, attraverso una programmazione triennale delle attività;
- Lo sviluppo del ricorso a una flessibilità didattica e organizzativa, attraverso metodologie didattiche laboratoriali, programmazione di attività per classi aperte e per livelli di competenza e avvalendosi delle risorse professionali dell'organico funzionale;
- L'orientamento delle attività didattiche verso "compiti di realtà".



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Le varie esigenze, soprattutto quelle legate al mondo lavorativo, hanno chiesto e chiedono adeguamenti orari, ai quali il nostro istituto ha cercato di rispondere, insieme all'Ente Locale, nel migliore dei modi, riuscendo a proporre un tempo scuola diversificato. La scuola primaria, infatti, propone un'offerta formativa da 27 e 40 ore settimanali (Tempo Pieno), in entrambi i plessi, attuando molteplici attività diversificate e alternative. Tali attività, insieme, a quelle proposte dalla scuola dell'infanzia, sono contenute nel nostro curricolo verticale. Esso oltre a rispondere alle Linee Guida delle Indicazioni Nazionali, è la risposta alle molteplici novità normative che si sono succedute negli ultimi anni, riguardanti, nello specifico, l'insegnamento trasversale della disciplina dell'Educazione Civica e la nuova Valutazione.

Il curricolo è l'elemento portante di tutte le attività didattiche e formative che accompagnano l'alunno dall'ingresso nella scuola dell'Infanzia fino all'uscita dalla Scuola Primaria e pone le basi per il passaggio alla Scuola Secondaria di I grado. La parola chiave è "COMPETENZA" come indicato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo cui "la competenza è una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

La progettazione curricolare del nostro istituto coniuga obiettivi e competenze generali con il contesto e le esperienze degli alunni. Si sviluppa opportunità di "pensiero possibile", ossia coinvolgendo e immergendo i ragazzi in temi e problemi in cui porsi domande, assumersi rischi, immaginare, esplorare possibilità e innovare e favorire lo sviluppo del pensiero progettuale, critico e delle abilità di problem solving, arricchendo così le capacità degli alunni di progredire, sviluppare e crescere in risposta ai cambiamenti della società stessa.

Si prediligono modelli didattici che pongano al centro del processo di apprendimento gli alunni con i loro bisogni educativi e promuovere percorsi individualizzati che consentano a tutti di raggiungere traguardi comuni e, nel contempo personalizzati, per valorizzare le eccellenze e i punti di forza di tutti e di ciascuno. Il diritto all'apprendimento diventa l'obiettivo, il principio-valore verso cui proiettare l'intera organizzazione scolastica, tenendo conto in particolare delle seguenti priorità: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere ;



Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano; Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace. commi 10 e 12;

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;

Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi; Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione;

Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi; Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;

Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).



Il rimescolarsi di culture con il relativo rispetto che ne discende e la consapevolezza sempre maggiore di voler diventare a quella che può definirsi una scuola corrispondente alle esigenze di ognuno, ha reso necessario anche il creare un curriculum di attività alternativa per coloro che non si avvalgono della religione cattolica.

Tenendo conto che le Indicazioni per il Curriculum 2012 esplicitano i criteri generali per la costruzione del Curriculum dove: [...i Traguardi per le competenze «costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi» e gli obiettivi di apprendimento “individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”...]. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace e sono indicati per la classe terza oltre che per la classe quinta.

Il format scelto per il curriculum verticale prevede un'impaginazione in orizzontale. Dall'asse culturale di riferimento ne seguono i corrispondenti campi di esperienza e discipline, successivamente suddivise per classe di appartenenza. Esse sono introdotte dai traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione, le competenze trasversali di cittadinanza, le competenze-chiave europee; le fonti di legittimazione, i raccordi con le altre discipline e delineano gli obiettivi di apprendimento previsti. Gli obiettivi generali, oggetto di valutazione, al termine del 1° e 2° Quadrimestre e gli obiettivi specifici di apprendimento sono distinti in abilità e conoscenze. La valutazione finale degli apprendimenti degli alunni, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, a seguito della legge n. 150, avviene attraverso i seguenti giudizi sintetici: ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente

Nel caso di alunni che presentino bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento si adatteranno agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato o PEI.



Scelte organizzative

Lo staff ha la funzione di coordinare le attività a livello d'Istituto relativamente alle diverse aree del PTOF.

Fanno parte dello Staff del DS: tre Collaboratori (di cui due vicari), il D.S.G.A e le funzioni strumentali.

Funzioni Collaboratori del DS: Collaborare col DS nel coordinamento e nell'organizzazione dei due ordini di scuola:

Secondo collaboratore del D.S. scuola infanzia.

Le Funzioni Strumentali coordinano le attività progettuali specifiche relative al PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA diviso per aree specifiche.